

L'apoteosi di un vescovo

La Camera si è chiusa ieri l'altro e il Senato si chiuderà fra breve: l'una e l'altro ma hanno però voluto per fine ai loro lavori senza offrire uno spettacolo nauseante al popolo d'Italia: essi hanno decretato l'ipocritico al vescovo Geremia Bonomelli.

Quali alte benemeritenze ha questo signore perché i due rami del Parlamento si siano trovati uniti in mirabile accordo nel cantare le lodi? quali opere ha egli compiute da meritare il plauso dal ministero, dal Senato e dalla Camera?

Nulla che noi sappiamo. Egli non si raccomandò né per altezza d'ingegno, né per esempi di bontà che abbia dati e che possono imporre la stima anche agli avversari: egli non ha altro merito che di essere accetto a corte per la pieghevolezza della sua schiena e di godere la ingente mensa della diocesi di Cremona.

Ma la ragione c'è, ed è che il Bonomelli compie al di là dai confini d'Italia l'opera triste di asservimento che il clero compie in Italia. Monsignore Geremia Bonomelli riscuote sul fondo dell'emigrazione che è spremuto alla infinita miseria del proletariato italiano una rilevante somma annuale per mantenere schiavi i lavoratori stessi. Egli mantiene i nostri poveri emigranti lontani dai sindacati operai e al di fuori del soffio vivificante della solidarietà internazionale di tutti coloro che sono soggetti alla dura disciplina del padrone: egli spegne ogni idea di miglioramento ogni tentativo di emancipazione, egli organizza il krumiraggio e incoraggia lo sfruttamento borghese.

Ecco perché da destra a sinistra, dai banchi del governo e della corte il Bonomelli riceve plausi ed omaggi.

Onorevole Pantano recitò la *mea culpa!* Innanzi a così nauseante spettacolo noi non facciamo commenti. Il Codice di Zanardelli è così liberale che nelle nostre giuste parole di sdegno i magistrati potrebbero trovare almeno una diecina di titoli di reato, e per offese alla religione e per offese al Parlamento. Siamo però lieti di constatare ancora una volta che l'anima d'Italia non vibra nel Parlamento e che tra l'Italia ufficiale e l'Italia di chi lavora c'è di chi pensa vi è dissidio insanabile. Lasciate ch'esso si acuisca e allora, ve ne diamo parola, non asteremo più a spettacoli indegni come quello offerto da Tittoni dall'immobiliare, dai due vecchi che presiedono; due rami del Parlamento e dall'ebreo Luzzatti. E malgrado tutto noi crediamo che questo tempo non sia lontano.

Guidus Baccellus triumphat. Lo spettacolo parlamentare è terminato con un trionfo, decretato frettolosamente per la fregola delle vacanze alla tronfia ed alcoolica persona del divo Guido. Il quale, vistosi minacciare i virgiliani osii estivi, ha chiesto ed ottenuto un'assoluzione anticipata di ogni possibile reato comune, svelato dai consuntivi del suo ultimo pretorato dell'agricoltura e del commercio. Il disgraziatissimo Saporito ha dovuto, con sonnioniana eloquenza, balbettare la sua dichiarazione di stima, commentata dall'on. Giolitti con certa criminale ironia.

Perché tutti i fattacci e i fatterelli della copia Nasi-Lombardo i quali per la loro meschinità e volgarità, disgustarono e interessarono, come indizio di una profonda corruzione, ora sono diventati per Galimberti, per Squitti, per Fulci e per... Baccelli, culunnette maligne da seppellirsi nell'oblio. Anche l'on. Pansini, probabile ministro nella repubblica dell'architetto dell'universo, ha detto che sono sciocchezze, e s'è messo in coro coi lapidatori dell'on. Saporito!

Al divo è stato quindi decretato il trionfo con voci concordi e strette di mano anche... estreme. I nostri compagni latitanti (tranne che per qualche vibrata interruzione del nostro Cicotti), non hanno fatto nemmeno del materialismo storico che per una volta tanto, non sarebbe stato citato a sproposito. E la Camera ha finito allegramente, a spese di Saporito, con lo spettacolo romano... esco del trionfo baccellesco. Pietro Sbarbaro ne avrà riso sinistramente, dall'altro mondo.

Processo Casale Summonte

Nella opprimente afa estiva si trascina questo eterno processo: i numerosi avvocati della difesa parlano lungamente, interminabilmente; i magistrati, invasi da un dolce, invincibile torpore, reclinano il capo e schiacciano dei pacifici sonnellini. Come infatti trattenere il sonno, quando l'eloquenza dell'avvocato Testa-De Nunzio molce così dolcemente gli orecchi? come resistere all'impetuosa oratoria dell'avvocato Giovanni Palermo?

Domani intanto si ripiglierà il processo e, dicono i fogli, pronunzierà la sua arringa l'avvocato Carlo Fiorante. Noi ricordiamo il discorso da lui pronunziato innanzi al Tribunale e ne conserviamo gradito ricordo. Fu un'arringa forte e serrata che produsse grande impressione sul Collegio.

Non dubitiamo che l'avvocato Fiorante pronunzierà un'altro vibrante discorso che varrà certo a scuotere il torpore che incombe sulla sesta sezione della Corte di appello.

E, se dio vuole, tra un altro paio di mesi, ci auguriamo di veder la fine di questo eterno processo.

Federazione Giovanile Socialista

Sezione di Napoli

Giovedì sera 7 corrente, alle ore 20, è convocata l'assemblea dei soci, nella sede sociale, Vico Teatro Nuovo, 38, col seguente ordine del giorno 1. Relazione della commissione provvisoria. 2. Elezione del Consiglio Direttivo. 3. Proposte varie. Dovendosi discutere di gravissime quistioni, si prega di non mancare.

CRONACA

Borsa del Lavoro

Ufficio Centrale

L'ufficio centrale della Borsa del Lavoro è convocato in seduta ordinaria per mercoledì prossimo 6 corr. alle ore 20,30.

Commissioni di Controllo

Domani sera, lunedì, riunione della commissione di controllo della Borsa del Lavoro.

Legga parrucchieri

Il comitato esecutivo della lega parrucchieri è convocato per lunedì alle ore 20 per la discussione del rendiconto e sulla relazione da presentarsi alla assemblea.

Per giovedì, 7 luglio, è convocata l'assemblea generale dei soci alle ore 22 precise. E per venerdì 8 luglio elezione generale.

Le urne resteranno aperte dalle 20 1/2 alle 23.

Arsenale di costruzione di Artiglieria

La minaccia della riduzione del cottimo pare sia stata sventata, ma si è trovato, specie dal capo tecnico della terza sezione un altro modo di vessare ed affamare gli operai e il metodo è semplice, adottando una tariffa più bassa per il cottimo, di guisa che gli operai non possono giungere a lavorare tanto, da raggiungere il sospirato 30 0/0.

Perciò regna malcontento e vivissimo contro il predetto signore, Fidiemo che le autorità superiori dell'arsenale vorranno provvedere a che cessi questo sfruttamento, il quale deve giovare solo a qualcuno per acquistarsi benemeritenze sulla fame dei lavoratori.

I portieri del Risanamento

Ieri nel salone della Borsa del Lavoro ci fu una imponentissima riunione fra tutti i portieri del Risanamento. Non mancava nessuno e la riunione ebbe grande importanza perché ad essa intervennero i soci della Lega di Resistenza e quelli della società di Mutuo Soccorso i quali per poter procedere sulla via di resistenza ieri misero da parte ogni rancore e si fusero in una sola organizzazione aderente alla Borsa del Lavoro.

Dopo che Volpe salutò i nuovi iscritti e dopo che il Presidente della Mutua Saggese, riferì sulle lunghe pratiche per i richiesti miglioramenti, parlò all'assemblea Eugenio Guarino il quale mise in rilievo l'importanza dell'accordo e tracciò il piano di organizzazione per le conquiste alle quali deve tendere la classe.

L'Assemblea, unanime, affidò alla Borsa del Lavoro ed alla propria lega il mandato di condurre a termine le trattative per la soluzione delle vertenze.

I Tramvieri

Benissimo. L'inchiesta invocata nell'ultima assemblea si è completamente espletata. L'ispettore è venuto dal Belgio ha visitato il Vesuvio, Ischia, Capri, Pompei il Fusaro poi ha dato una capatina al Deposito Reclusorio, ove tutto si era preparato ed ordinato.

E' andato all'officina elettrica all'Arenaccio a fu e ha prescritto l'acqua sulfurea.

Come attuazione dei provvedimenti igienici chiesti tutto va bene.

Ed il personale continua a lavorare più del prescritto, le multe fioccano i freni non funzionano, i capi linea e gli ispettori sono aumentati ed il personale aspetta sempre ed aspetterà fino a quando non si deciderà una buona volta a prendere seri provvedimenti e ad informarne direttamente la direzione al Belgio.

Eppoi la direzione dice che i tramvieri sono i perturbatori.

Legga Metallurgica di Pozzuoli

Oggi alle ore 10 nel salone municipale di Pozzuoli sarà inaugurata la bandiera della Lega metallurgica di Pozzuoli. Vi interverranno il segretario della Federazione metallurgica italiana ed il segretario della Borsa del Lavoro.

Per lo sciopero di Torre Annunziata

Somma precedente: 85454 Sindacato operai: Ferrovieri 8,50, Lega Arsenalotti: Calderai 4,40 Tobisti 2,75, Fonderia 2,10, Congegnatori Artiglieri 0,90, Stipettai in ferro 0,75. Un gruppo a mezzo Sorrafa 3,25, Totale 877,19.

Legga Meccanica

E' stato distribuito il seguente manifesto: *Compagni metallurgici!*

Ormai pare che tutti siamo convinti dell'assoluta necessità difendere in un assieme solidale e compatto le diverse organizzazioni metallurgiche napoletane.

Importanti avvenimenti industriali in vista preparano un nuovo orientamento dei sistemi di organizzazione nella nostra classe e tutti dobbiamo affrettarci ad un rapido lavoro per non essere impreparati.

I rappresentanti delle diverse sezioni hanno già avuto un'intesa e credono che senza indugio bisogna far conoscere ai lavoratori metallurgici quale sia la via da percorrere, perché non sia sacrificato un lungo periodo di organizzazione.

E' stata indetta a questo scopo un'assemblea generale di tutti i metallurgici napoletani per *Domani 3 luglio corr. alle ore 9 nel gran salone della Borsa del Lavoro. Interverrà il prof. Arnaldo Lucchi.*

Noi siamo sicuri che nessuno mancherà. Il momento è decisivo e chi preferisce mantenersi lontano mostra di non avere alcuna preoccupazione per l'interesse della classe.

La Commissione

Legga gassisti

Lunedì alle ore 11, si riuniranno tutti i gassisti di Napoli e dei comuni vesuviani nel gran salone della Borsa del Lavoro per udire la relazione del congresso tenuto a Roma e per discutere circa la federazione fra gli addetti ai pubblici servizi.

Interverrà all'assemblea Cleobulo Rossi, segretario della federazione dei Gassisti.

Legga Ebanisti

La Lega Ebanisti, domenica 3 corr. alle ore 11, si riunisce in assemblea generale, perciò fa appello a tutti i soci di non mancare, dovendo il consiglio presentarci i conti e dovendo fare delle importanti comunicazioni nell'interesse della classe.

Circolo Socialista di Montecalvario

Il circolo socialista di Montecalvario ha fatto affiggere contro il relatore delle leggi eccezionali un energico vibrato manifesto.

All'amico carissimo Garibaldi Placella, colpito atrocemente dalla perdita della sua consorte, vadano le condoglianze, vivissime della *Propaganda.*

Corriere delle Provincie

S. Agnello - A qualunque costo! - Cota Salvatore, messo comunale di S. Agnello giovane laborioso ed onesto dev'essere perduto a qualunque costo! Ecco il grido ingeneroso lanciato non ha guari da un *alto papavero* del clericalismo disonesto ed imperante nel povero comunello.

Per chi poi non avesse esalta cognizione dello svolgersi dei fatti e dello avvicinarsi degli eventi le cose stanno proprio così:

Il Cota Salvatore fu più volte dal giudice istruttore Orsini chiamato a deporre nel processo di falso e peculato a carico dell'ex sindaco Amalfi e complici: da giovane onesto, interrogato perché dicesse il vero, riferì quanto sapeva a carico dello Amalfi e coimputati.

Inde irae. I protettori di Amalfi giurò che come il processo fosse finito col proscioglimento, avrebbero punito o meglio si sarebbero vendicati di lui.

Ed ecco che, anche prima che il processo fosse svanito, anche prima che il processo fosse prosciolto, anzi quando si aveva appunto altro prosieguo d'istruttoria, essi (cioè Amalfi il suo protettore, e la banda che gli è d'intorno) si adoperano a mezzo di amici dal medaglino, perché il Cota Salvatore, messo di conciliazione del Comune di S. Agnello, fosse esonerato dalla carica con decreto del presidente del Tribunale di Napoli (Landolfi) motivato con la generica accusa di disonestà. Intanto gli onesti amministratori di S. Agnello si affrettano da parte loro ad ultimare l'opera di vendetta: e con provvedimento della Giunta revocava il Cota Salvatore dalla carica di messo comunale. E costui padre di tre figliuoli viene ad un tempo privato della doppia qualità di messo comunale ed usciere di conciliazione, perdendo così ogni mezzo di sussistenza; e questo soltanto perché ha coraggiosamente fatto il suo dovere di illuminare la giustizia circa le non poche frodi perpetrate dallo Amalfi e complici.

Ma v'ha di più. Il Cota ricorre al Presidente del Tribunale; espone i fatti, esibisce prove di onestà, attestati di benemeritenza, si dice vittima della persecuzione di chi dovrebbe essere nel carcere ed è ancora al Municipio; e riesce ad essere reintegrato nella carica di usciere di conciliazione di S. Agnello con decreto del presidente del Tribunale di Napoli Chapron, che scusa l'opratò di Landolfi con inesattezza di informazioni.

Questo decreto è un fulmine a ciel sereno. Il papavero se ne adira, e giura di rovinare e perdere il Cota a qualunque costo. Di urgenza convoca la Giunta per procedere sollecitamente alla nomina del nuovo messo comunale in sostituzione del Cota.

A qualunque costo. E' il motto d'ordine, per chi noi sappia.

A qualunque costo lo imputava Amalfi, consigliere uscente, dovette essere rieletto nel luglio passato.

A qualunque costo il processo Amalfi e complici deve abortire. Avviso a chi tocca, (Chapron, Orsini).

A qualunque costo Cota Salvatore dev'essere incenerito, ridotto alla fame per vendetta cattolica.

A qualunque costo questo papavero deve spadroneggiare in S. Agnello colla connivenza delle autorità.

E' troppo.

Resina (A. C.) In seguito alle parole pronunziate nel circolo, e alla condotta tenuta di fronte ai partiti borghesi, il circolo G. Bovio ha provveduto all'espulsione del segretario Francesco Sulignano tessitore.

Tale estrema misura è dispiaciuta un po' a tutti ma era necessario. Non si poteva ammettere che un individuo avesse due coscienze: parole violente contro i borghesi nel circolo Bovio, e pi atti di genuflessioni davanti a coloro, che prima aveva aspramente ripresi. Era necessario quest'atto epurativo, perché dimostra al paese che i socialisti non tengono al numero degli iscritti, ma vogliono che quei che vi sono siano coscienti e pronti a sacrificarsi per il trionfo dell'idea. Non il miraggio d'un impiego od una pastetta elettorale deve fare mutare l'idea, come è accaduto al Suligno.

S'imponesse quindi l'espulsione per troncare con un colpo sicuro la parte cancerosa.

Le lega Montagnare - Manuali e Scarpellini, dopo d'aver formulato la tariffa - orario l'ha spedita ai proprietari, che l'hanno accettata.

Ecco un'altro trionfo dell'organizzazione.

Pozzuoli - La Congrega di Carità. Ecco un'altro amministratore nella quale non viene esercitato alcun controllo né ci siamo potuti ancora spiegare fin oggi dove, e come venga, speso il vistoso patrimonio di circa 41,000 lire!! Per disgrazia sono alla dipendenza di essa, l'Ospedale Civico e che rassa di Ospedale, l'Istituto Femminile, « Carlo Rosini » e l'Asilo Infantile. Il primo si chiama Ospedale solo perché ivi si sente un for e piuma di medicinali e di suore, ma agli ammalati è vietato l'ingresso ed entrano solamente quando il *Cappellano* assicura fra qualche giorno il biglietto per l'altro mondo. Dell'istituto misericordiale basta dire che è diretto da *Suore e Preti* ed a questo proposito facciamo i complimenti al mangiapreti assessore perché fin'oggi non ha ancora messo sull'avviso l'ispettorato scolastico. Per

l'Asilo d'Infanzia poi, meno l'igiene che non è affatto osservata e la refezione molto scarsa il resto può andare (l) Il già sindaco Achille Maglione presiede tutta la baracca per h'è metodo del nostro comune che chiunque dia pessima prova all'amministrazione municipale, per insipienza, inettitudine e peggio, vien nominato ipsofacto componente la congraga di carità.

Dei due segretari (dico due...) non ci possiamo lagnare, anzi dobbiamo essere loro grati per la illimitata generosità e bontà di animo perché pur lavorando, come cani al sole, si accontentano entrambi di cento lire mensili, tutto compreso. Ai lettori i commenti.

Nocera Inferiore (X. Y.) Il giorno 10 luglio prossimo vi saranno qui le elezioni parziali amministrative. I socialisti fidenti del lavoro di organizzazione e di educazione già fatto presenteranno propri candidati d'accordo con le altre frazioni democratiche del paese. Son cominciati di già i comizi e si spera nella venuta dell'on. compagno Cicotti.

Barano d'Ischia Ci giunge notizia che la Giunta P. A., in seguito a ricorso contro le operazioni elettorali del nostro comune, in data 12 maggio 1903, ha nominata una commissione inquirente composta dal Conte Bardsore, presidente, e degli avvocati De Pascale e Rubino.

Tale commissione si è recata a Barano fin dal giorno 13 dello scorso maggio, dove ha raccolto la prova riserbando di compertarla nella propria sede in Napoli.

Da ciò che apprendiamo le conclusioni non sono ancora fissate, ma pare che questa volta le influenze di un noto onorevole non giungeranno a far commettere uno dei saliti attentati alla giustizia.

Portici (Fides). Lunedì scorso la Sezione di Accusa rinviò al giudizio del tribunale i due ex sindaci G. Cozzolino e il noto comm. Sebastiano Poli per pecula o continuato avendo ricorso illecitamente le tasse pedaggio, scannaggio e transito. L'ordinanza della Sezione di Accusa, pochi giorni prima dell'elezione, ha recato un gran sollievo, poiché vien rammentato al paese ciò che ha fatto il commendatario Poli. Ma quantunque sia la cricca camorraistica, che governa Portici, sia stato ciò quasi un fulmine a ciel... poco sereno, pure noi dobbiamo con dolore notare che il corpo elettorale di Portici, anche stavolta, darà la maggioranza dei voti al Poli. E' doloroso confessare c'è, perché ancora una volta, il comune dimostrerà di non aver nessun senso morale, ma è la verità il comm. Poli, che per oltre trent'anni ha tenuto l'imperio assoluto sulle cose di Portici, ha potuto formarsi un corpo elettorale di aspiranti ad impieghi, di pagnottisti salariati ed altra simile genia e finché la classe lavoratrice, a Portici, come altrove, tanto numerosa, non saprà avvalersi del diritto del voto, il paese difficilmente potrà redimersi.

Or non è molto, noi prevedevamo che la camorra di Portici l'avremmo vista assisa sugli scabbelli del tribunale per subire le stesse sorti di quella di Napoli, ed ora l'ordinanza della Sezione di Accusa ci ha dato ragione; ed è questa la più grande vittoria che gli onesti di Portici possono vantare. Ma a quando la liberazione di Portici dai ladri e dai camorristi!...

Sappiamo che alcune guardie municipali vanno sparlando dei candidati socialisti. Noi, senza ricordar loro la recite villeggiatura nel carcere di S. Francesco, facciamo notare che i nostri candidati sono dei lavoratori, e non sono né s'guacci della vecchia camorra polista. (ciò che vuol dire non essere né ladri, né pagnottisti); né seguaci della camorra che sorge. E per ora basta. Per la pagnotta dovete lodare il vostro padrone; ma non cercate di infangar noi. che vi respingeremo a pedate il fango sul viso....

Giugliano. Ad una signora autorità che nell'occasione dei funerali di uno della cricca volle far tappezzare le mura cittadine di manifesti listati a nero, dobbiamo sinceramente poche parole, per quanto ci rincresca dirle innanzi ad una tomba.

Credete lecito che il basso popolo ingoi le menzogne vostre, spudorate e grosse che in quel manifesto erano più numerose delle parole? Abbiate almeno prudenza e non ci tirate per i capelli a sciornarvi tutta la verità quand'essa nostro malgrado, deve colpire i morti.

Perché non ricordiamo forse il facile parlatore ed il tribuno che aveva talora aspre parole per voi in consiglio comunale ove sedeva... e che poi ritrossi a vita privata... d'affari che gli aumentarono immensamente il patrimonio?

Ed ove e quanto pudore ebbe nel conservar quell'abito che avrebbe dovuto gettare alle Ortiche?

Questo l'uomo di cui voi pur legato a fil doppio da interessi elettorali ed altro volevate apparentemente fare l'apoteosi, mancata nel modo più assoluto, perché assoluta fu l'assenza di quel basso popolo che per noi è invece l'alto popolo il civile l'onesto perché fonda sul lavoro il diritto alla vita.

Ma già dimenticavo della vostra corte.

Infatti numerosi furon preti e frati, quest'ultimi memori di qualche beneficenza avuto poi ci fu poi il nuovo corpo organizzatissimo... a nostre spese e il concerto non tanto civico, ed anche (perché no?) una bandiera d'un pseudo società.

Mugnano. In questo ridente paese a pochi passi da Napoli, non evvi finora organizzazione al una intesa al miglioramento economico della numerosa classe lavoratrice.

Ma da un certo tempo, da parte di alcuni della terra già soci della lega contadini di Giugliano, si parla d'un organizzazione per la difesa dei loro interessi, che, qui non meno che altrove sono malmenati dagli affittuari tutti pronti a satollare l'appeti o ingordio dei proprietari terrieri, punto pensando alla pelle dei lavoratori.

E come se ciò non bastasse da alcuni di coloro che fanno costante scempio degli interessi dei lavoratori si cerca un diversivo, cercandoli spingere stavolta contro... il parroco, reo secondo loro, di non so quali gravi danni che costui arreca al popolo non affrettando i lavori di restauro della chiesa di S. Biagio quasiche non ve ne fossero altre per i bisogni dell'ancora molto credula gente.

Ed il comico in questa pretesa agitazione è l'aver veduto sbraitare in piazza uno scatolone di prete di cui ci sarebbe abbastanza da ridere ove valesse la pena occuparsi di lui.

Ma via! Operai e contadini mirate lo sguardo a sollevare dalle strettezze economiche e dalla miseria in cui vi dibattete, poiché sol quando avrete migliorato un po' il vostro tenore di vita, potrete scorgere gli orizzonti d'una società nuova basata sul lavoro e non già come l'attuale fondata sull'ozio e l'infingardaggine.

Avanti colle leghe e d'accordo con tutti i lavoratori di qualunque paese, pel bene delle famiglie vostre e d'una civiltà vera.

Gerente responsabile Alessandro Genovese

Off. Tip. Soc. Sansonero al Duomo, 16.